



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

<p>Numero: 2020/DD/04265 Del: 06/07/2020 Esecutivo da: 06/07/2020 Proponente: Direzione Gare, Appalti e Partecipate, Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici</p>
--

OGGETTO:

Procedura aperta per l'appalto di esecuzione lavori di Restauro Gruppi Scultorei di Piazza della Signoria e Piazzale Michelangelo. Codici Opera 190265 - 190266 - 190267. CIG 817677475C. CUP H17E19000090007. RIAPERTURA TERMINI.

LA DIRIGENTE

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 50/16 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/10 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti ancora in vigore;
- la L.R. Toscana n. 38 del 2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’attività contrattuale del Comune di Firenze;

Ricordato che:

- con propria determina, n. 1269 del 14.02.2020, veniva approvata la documentazione di gara relativa alla procedura aperta “Restauro Gruppi Scultorei di Piazza della Signoria e Piazzale Michelangelo (ART BONUS), Codici Opera 190265 – 190266 – 190267, CUP H17E19000090007, dell’importo di Euro 851.038,95, da svolgersi in forma telematica, ai sensi dell’art. 58 D.Lgs 50/16, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
- in data 17 febbraio 2020, è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 19 del 17.02.2020, V serie speciale, il bando di gara della suddetta procedura;
- nel bando era stato stabilito che l'affidamento dei lavori sarebbe avvenuto mediante procedura aperta, svolta in modalità telematica, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, secondo gli elementi tecnici di valutazione analiticamente previsti negli atti di gara;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte previsto dal bando di gara era stabilito nel giorno 16.03.2020, entro le ore 12:00; mentre la data di apertura delle offerte era stata prevista per il giorno 17 marzo 2020, alle ore 9:30;

Preso atto che:

- in data 16 marzo 2020, termine di scadenza per la presentazione delle offerte, un'impresa ha segnalato, con molteplici pec, di non aver potuto inoltrare la propria offerta sulla piattaforma START a causa di un malfunzionamento della stessa;
- pertanto, la seduta di apertura delle offerte, prevista per il 17 marzo, non è stata effettuata pubblicando, sia sulla piattaforma START che sul profilo del committente, apposito avviso stante la necessità di verificare l'effettivo malfunzionamento della piattaforma e la durata dello stesso (malfunzionamento che poi non è stato confermato dal gestore, con nota assunta la protocollo n. 116871, in data 06.05);
- nella stessa data del 17 marzo 2020, entrava in vigore l'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, il quale disponeva la sospensione dei termini di tutti i procedimenti (e quindi anche di quelli delle procedure di gara) per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 aprile 2020, termine poi prorogato (con l'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23) al 15 maggio 2020;

Preso altresì atto che:

- in data 27 marzo 2020, nelle more della conclusione delle verifiche effettuate sul corretto funzionamento della piattaforma Start, veniva inviata a questo Ente, via pec, istanza di parere di precontenzioso ai sensi dell'art. 211, comma 1, D.lgs. 50/16 (prot. ingresso n.0024548 del 27/03/2020), avanzata da ANCE VENEZIA, ANCE PADOVA, LARES - LAVORI DI RESTAURO S.R.L., LITHOS S.R.L., R.W.S. S.R.L., relativamente alla legittimità di uno degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica stabiliti nel disciplinare di gara, chiedendo all'ANAC di esprimersi in merito;
- stante la concomitanza con la sospensione retroattiva dei termini, per la prosecuzione della gara veniva deciso di attendere l'esito dell'istanza di precontenzioso, anche al fine di evitare ulteriori contestazioni in merito alla questione sollevata;
- con delibera 523 del 17 giugno 2020, pervenuta ai Servizi Tecnici, mediante pec in data 25.06.2020, prot. n. 159602, il Consiglio dell'ANAC si è espresso sull'istanza di precontenzioso, dichiarando di ritenere l'operato della stazione appaltante conforme alla normativa di settore;

Ritenuto pertanto, per quanto appena esposto e d'intesa con il Rup Arch. Giorgio Caselli, di riaprire i termini della procedura di gara;

Dato atto che si rende che necessario procedere alla pubblicazione di un avviso di riapertura dei termini, secondo la normativa vigente e con le stesse modalità osservate per l'avvio iniziale della procedura;

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, in tema di fissazione dei termini, agli artt. 60, commi 1 e 2 bis, 79, comma 1, e 36, comma 9;

Rilevato che, con riferimento ai contratti sotto la soglia di rilevanza comunitaria, l'art. 36, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, stabilisce che *"In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà"*;

Ritenuto pertanto opportuno, sempre d'intesa con il RUP e trattandosi di procedura aperta sotto soglia svolta in modalità telematica, stabilire il nuovo termine di presentazione delle offerte in quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso pubblico di riapertura sulla G.U.R.I. e conseguentemente di fissare i seguenti termini:

- scadenza richieste chiarimenti 13.07.2020;
- scadenza risposte chiarimenti 14.07.2020;
- scadenza presentazione offerte 21.07.2020, ore 12,00;
- apertura 22.07.2020, ore 9,00;

Dato atto altresì:

- che rimangono valide le offerte presentate entro il termine del 16.03.2020, fatta salva la facoltà, per i concorrenti, di ritirarle e ripresentarle su START entro il nuovo termine;
- che la cauzione provvisoria richiesta dal disciplinare di gara dovrà avere validità per 180 giorni dal nuovo termine di presentazione dell'offerta;
- che i documenti di gara sono disponibili sulla piattaforma START;

Visti:

- l'art. 81, comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 21 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;
- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;
- il Decreto del Sindaco n. 82 del 29/10/2019;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. Di riaprire i termini della *“Procedura aperta per l'appalto di esecuzione lavori di “Restauro Gruppi Scultorei di Piazza della Signoria e Piazzale Michelangelo”*. Codici Opera 190265 - 190266 - 190267, CIG 817677475C, CUP H17E19000090007, dell'importo di Euro 851.038,95, fissando il nuovo termine di presentazione delle offerte in quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sulla G.U.R.I., e conseguentemente di stabilire i seguenti termini:
 - scadenza richieste chiarimenti 13.07.2020;
 - scadenza risposte chiarimenti 14.07.2020;
 - scadenza presentazione offerte 21.07.2020, ore 12,00;
 - apertura 22.07.2020, ore 9,00;
2. Di dare atto che la procedura di gara si svolgerà sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana all'indirizzo: <https://start.toscana.it>;
3. Di stabilire che:
 - rimangono valide le offerte presentate entro il termine originariamente fissato del 16.03.2020, fatta salva la facoltà, per i concorrenti, di ritirarle e ripresentarle su START entro il nuovo termine;
 - la cauzione provvisoria richiesta dal disciplinare di gara dovrà avere validità per 180 giorni dal nuovo termine di presentazione dell'offerta;
4. Di procedere alla pubblicazione di un avviso di riapertura dei termini, secondo la normativa vigente e con le stesse modalità osservate per l'avvio iniziale della procedura;
5. Di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs n. 50/16 e dalle Linee Guida Anac n. 3 di attuazione del D.Lgs 50/16, copia del presente atto al Responsabile Unico del Procedimento.

....

Firenze, lì 06/07/2020

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Rita Mantovani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.